

D.M. 31 ottobre 2025, n. 393 - Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici a favore di progetti di attività di spettacolo dal vivo da includere nella rassegna: "AUTUNNO FIORENTINO 2026" – CUP H14J26000130001

Modello B - Proposta progettuale "Autunno Fiorentino 2026"

1.	SOGGETTO PROPONENTE
RAGIONE SOCIALE:	CATALYST ETS
SEDE LEGALE:	VIA XX SETTEMBRE 78, 50129 FIRENZE FI IT
LEGALE RAPPRESENTANTE:	Riccardo Rombi
E-MAIL ISTITUZIONALE:	direzione@catalyst.it
N. TELEFONO:	055 841237 [REDACTED]
BREVE PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO (max 800 caratteri): <i>indicare sinteticamente storia e mission.</i>	Catalyst è un'impresa culturale di produzione e di progetto fondata a Londra nel 1996 da Riccardo Rombi, attore, regista e autore vocato alla nuova drammaturgia e alla contaminazione dei linguaggi. Attiva a Firenze dal 1997, affianca all'attività di produzione nel campo del teatro di innovazione e per le nuove generazioni un radicato lavoro sul territorio toscano e nazionale. Finanziata dal FNSV come impresa di produzione dal 2015, Catalyst sviluppa dal 2013 un progetto di residenza artistica e culturale sostenuto dalla Regione Toscana presso il Teatro Corsini di Barberino di Mugello, di cui cura la direzione e gestione da oltre vent'anni, portando il teatro, la musica e il cinema a fare della cultura uno strumento di crescita e contaminazione per l'intero territorio. Dal 2000 ha creato all'interno del Teatro Puccini di Firenze la Scuola di Teatro Centro Ricerca e Formazione, punto di riferimento per la formazione degli attori con sedi a Firenze e a Barberino di Mugello. Nel corso degli anni Catalyst si è affermata come interlocutore stabile del sistema culturale fiorentino e toscano, partecipando a progetti di sistema come Estate Fiorentina e Autunno Fiorentino e animando festival estivi sul territorio. Produce spettacoli per adulti e ragazzi, collabora con artisti di rilevanza nazionale e con realtà locali, intreccia percorsi con le istituzioni scolastiche attraverso rassegne e laboratori, e si avvale di un nucleo stabile di oltre dieci persone tra artisti, tecnici e operatori culturali.

2.	SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
TITOLO INTERVENTO:	FREEDOM - Una questione umana percorsi di teatro civile terza edizione
DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO (max 1000 caratteri)	Dopo il successo della due precedenti edizioni edizione realizzate per Autunno Fiorentino 2024 e 2025, <i>FREEDOM – Una questione umana</i> propone un progetto ancora più articolato con l'obiettivo di consolidare un appuntamento annuale che conferma

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2026”

	la vocazione di Catalyst al teatro civile come strumento di riflessione, dialogo e partecipazione attiva. FREEDOM propone spettacoli nati dall'urgenza di affrontare tematiche di attualità sociale e politica. Rivolto a giovani e adulti di ogni età il progetto offre al pubblico occasioni di riflessione e dibattito; ogni spettacolo sarà infatti affiancato da momenti di confronto aperti alla cittadinanza. La rassegna propone 15 spettacoli seguiti da incontri con il pubblico diffusi in spazi teatrali, Biblioteche Comunali di tutti i quartieri della città. FREEDOM si articola attorno a sette tematiche chiave: diritti, libertà, migrazione, memoria, integrazione sociale, disabilità, differenze di genere. Gli spettacoli, ispirati a fatti reali e testimonianze internazionali, pongono lo spettatore ad interrogarsi sulle responsabilità collettive nella difesa dei diritti umani. La direzione è affidata al regista Riccardo Rombi che coinvolgerà il nucleo artistico della compagnia Catalyst in produzioni specifiche. La rassegna, che si configura come un Festival teatrale dedicato al teatro civile e sociale, amplia il suo programma con la partecipazione di compagnie provenienti da diverse realtà del panorama nazionale (il Collettivo Clochard di Trento, La Bottega degli Apocrifi di Manfredonia, Lo Stanzone delle Apparizioni e Daniela Morozzi, Ura Teatro di Lecce).				
LOCALIZZAZIONE EVENTI:	Quartiere 1 X	Quartiere 2 X	Quartiere 3 X	Quartiere 4 X	Quartiere 5 X
TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: (Articolo 3 Avviso Pubblico)	X a) spettacoli dal vivo nell'accezione di cui al D.M. 23 dicembre 2024, rep. n. 463 e ss.mm.ii..				
	X b) iniziative nell'ambito dello spettacolo dal vivo volte al rafforzamento dell'offerta culturale già esistente				
	X c) iniziative formative e laboratori dedicati alle arti performative				
CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ' (elencare le date, i luoghi di svolgimento delle attività progettuali, il quartiere e l'evento)	Esempio: 1. [gg/mm/aa – luogo – quartiere - evento] 1. 2. martedì 20 ottobre Teatro Puccini Q1 spettacolo CASA MIA, GAZA MIA produzione Catalyst + <i>incontro e laboratorio di Tatreez</i> - l'arte del ricamo palestinese, in collaborazione con il collettivo Carbus 3. venerdì 23 ottobre Teatro Lumière Q3 spettacolo LAMERICA produzione Catalyst				

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2026”

	<u>4. martedì 3 novembre BiblioteCaNova Q4</u> Happening musicale-poetico <i>"La poesia è un'arte ribelle"</i> - <i>Parte 1</i> produzione Catalyst <u>5. giovedì 5 novembre Biblioteca Luzi Q2</u> Happening musicale-poetico <i>"La poesia è un'arte ribelle"</i> - <i>Parte 1</i> produzione Catalyst <u>6. sabato 7 novembre Teatro delle Spiagge Q5</u> spettacolo <i>IN MARCIA. Appunti di un esodo</i> produzione Ura Teatro <u>7. domenica 8 novembre Teatro Cantiere Florida Q4</u> spettacolo <i>DESPRESSO</i> produzione Collettivo Clochard <u>8. mercoledì 11 novembre BiblioteCaNova Q4</u> Happening musicale-poetico <i>"La poesia è un'arte ribelle"</i> – <i>Parte 2</i> produzione Catalyst <u>9. venerdì 13 novembre Biblioteca Buonarroti Q5</u> Happening musicale-poetico <i>"La poesia è un'arte ribelle"</i> - <i>Parte 2</i> produzione Catalyst <u>10. giovedì 19 novembre Biblioteca Luzi Q2</u> Happening musicale-poetico <i>"La poesia è un'arte ribelle"</i> – <i>Parte 3</i> produzione Catalyst <u>11. domenica 22 novembre Sala Polivalente La Fiaba Q4</u> spettacolo <i>C'ERA UNA VOLTA L'AFRICA</i> produzione Bottega degli Apocrifi <i>segue incontro con il pubblico</i> <u>12. mercoledì 25 novembre Biblioteca Buonarroti Q5</u> spettacolo <i>TRACCE DI VITA — Storie di tratta</i> produzione Lo Stanzone delle Apparizioni <i>in occasione della giornata contro la violenza sulle donne</i> <i>segue incontro con il pubblico</i> <u>13. venerdì 27 novembre Renny Q5</u> concerto <i>MUSICHE PER LA LIBERTÀ</i> a cura di <i>Gabriele</i> <i>Savarese</i> Renny Club
--	--

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2026”

	14. 15. lunedì 30 novembre Teatro delle Spiagge Q5 doppia replica spettacolo <i>VULCANIA. La Costituzione raccontata ai bambini</i> produzione Catalyst Destinato alle classi della scuola secondaria di primo grado
--	--

3.	DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE <i>(compilare tutti i campi sottostanti)</i>
1)	Qualità artistica del progetto anche con riferimento al radicamento dell’iniziativa sul territorio (max. 35 punti) • qualità artistica della proposta progettuale, anche con riferimento al personale artistico e tecnico coinvolto; • radicamento della proposta progettuale sul territorio; • diversificazione e multidisciplinarietà della proposta; • numero di eventi (complessivi e per ciascun quartiere coinvolto); • estensione territoriale delle attività, oltre il requisito minimo di coinvolgimento di almeno 2 quartieri <i>Illustrare la proposta progettuale e le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati [massimo 2000 caratteri]</i> Dopo le due edizioni realizzate per Autunno Fiorentino 2024 e 2025, Catalyst propone la terza edizione di <i>FREEDOM – Una questione umana</i>, un festival diffuso di teatro, poesia e musica che attraversa tutti i quartieri della città portando in scena nei teatri e nelle biblioteche, 15 eventi con spettacoli che raggiungono pubblici diversi per età e provenienza, con l'ambizione di condividere con la comunità urbana una riflessione collettiva sull'umano. Il programma raccoglie produzioni originali della Compagnia e compagnie ospiti attorno a un asse tematico comune - diritti, libertà, migrazione, memoria, integrazione sociale, disabilità, differenze di genere - declinato in forme che vanno dal teatro di prosa alla performance poetica con musica dal vivo, dal teatro-documento agli spettacoli per famiglie e nuove generazioni. Spettacoli nati dall'urgenza di leggere il presente e con l'appello, ostinato e necessario, a rimanere umani. Ogni evento è accompagnato da un momento di confronto aperto al pubblico. <u>Gli spettacoli in programma:</u> CASA MIA GAZA MIA testo e regia Riccardo Rombi, con Giorgia Calandrini, Francesco Franzosi, Guido Targetti, Dafne Tinti. Produzione Catalyst. Sono entrate in sordina le esplosioni dei missili, le urla dei civili sepolti sotto metri cubi di cemento armato, le sirene delle ambulanze falciate dalle mitragliatrici. Quasi a interrompere il flusso edificante di serie TV e concorsi canori. Lentamente, come lo scorrere di un ruscello, hanno smosso il tranquillizzante comfort quotidiano che con tanta fatica c'eravamo ricreati. LAMMERICA regia Riccardo Rombi, con Giorgia Calandrini e Dafne Tinti, musiche live Giovanni Magaglio.

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2026”

Produzione Catalyst.

Lo spettacolo, frutto di un lavoro di ricerca e sperimentazione artistica, racconta due viaggi intensi di due donne comuni, uno verso l’America, l’altro verso l’Italia, attraverso un’esclusiva elaborazione scenica e sonora delle pagine dei due testi autografi.

VULCANIA — La Costituzione raccontata ai bambini

dal libro di Anna Sarfatti testo e regia Riccardo Rombi con Riccardo Rombi, Giorgia Calandrini, Dafne Tinti, Francesca Mancini. Produzione Catalyst.

Uno spettacolo che si rivolge all’immaginario dei giovanissimi studenti. A partire dalle parole e dalle filastrocche che Anna Sarfatti ha dedicato alla nostra carta fondamentale, Riccardo Rombi ha costruito una cornice narrativa singolare e suggestiva. ***Dai 7 anni.***

DesPRESSO. Cosa succede dopo di noi?

regia e drammaturgia Michele Comite, coreografie Hillary Anghileri, con Giorgia Benassi/Viviana Pacchin. Produzione Collettivo Clochart

DEsPRESSO è la storia di un legame che resiste anche quando sembra disfarsi. Due protagoniste, due sorelle: una cade nel buio della depressione, si ritrae, si chiude, cerca la solitudine come rifugio e prigionia. L’altra è Giorgia, la sorella minore. Vivace, luminosa, con la Sindrome di Down. Eppure, contro ogni aspettativa, è lei a vedere più lontano. Perché a volte chi appare fragile è, in realtà, chi sa tenere il filo. ***Dagli 8 anni.***

C'ERA UNA VOLTA L'AFRICA

dai racconti di Bakary Diaby di Stefania Marrone e Cosimo Severo con Bakary Diaby, voce Rosalba. Produzione Bottega degli Apocrifi

La storia di Bakary, il bambino più affamato del villaggio, che passa le notti a escogitare come rubare la polenta avanzata al mercato. Un racconto autobiografico che usa animazione, voce e teatro per dire che i bambini sono bambini a tutte le latitudini: capaci di giocare tutto il giorno, senza lavarsi e senza mangiare. No, senza mangiare no. ***Dai 6 anni.***

TRACCE DI VITA — Storie di tratta

di Johara Breda e Daniela Morozzi, con la collaborazione di Matteo Marsan, con Johara Breda. Produzione Lo Stanzone delle Apparizioni.

Un monologo che combina memoria e impegno civile, dando voce alle testimonianze dei sopravvissuti alla tratta di esseri umani — fenomeno criminale transnazionale che, secondo il rapporto OIL 2024, genera profitti stimati intorno a 236 miliardi di dollari l'anno e coinvolge prevalentemente donne e minori. Perché dalla tratta si può uscire. E ognuno di noi può fare la sua parte, oggi.

IN MARCIA - Appunti di un esodo

di e con Fabrizio Saccomanno e Redi Hasa. Produzione Ura Teatro.

Spettacolo è a metà tra giornalismo e canto epico: il racconto quasi mitico di un popolo in marcia, storia di ieri e di oggi, di chi continua a resistere malgrado tutto. Firmato da Fabrizio Saccomanno - attore, regista, drammaturgo e pedagogo attivo dal 1998 in teatri stabili, compagnie di ricerca, scuole, carceri, centri psichiatrici e per rifugiati in Italia e all'estero - e dal violoncellista e

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2026”

compositore Redi Hasa, collaboratore di Ludovico Einaudi, Robert Plant, Goran Bregovic, Paolo Fresu e molti altri.

PERFORMANCE POETICHE NELLE BIBLIOTECHE a cura di Catalyst

“La poesia è un’arte ribelle” — Lawrence Ferlinghetti

Una parte del nostro progetto è dedicata alla creazione di performance poetiche nelle biblioteche della città con musica dal vivo e lettura di brani legati al tema dei diritti, della libertà e della convivenza, in un mondo che sembra non tener più conto dell'umano. La poesia letta ad alta voce - senza palco, senza distanza, senza mediazione - è ancora capace di scuotere, connettere, trasformare. Gli algoritmi decidono, le piattaforme filtrano, il rumore sovrasta la voce singola. In questo contesto, la poesia è un atto di resistenza civile: rallenta, nomina, restituisce peso alle parole e dignità a chi le pronuncia. Ogni serata è pensata come un vero e proprio happening sulla scia dei poeti della Beat Generation e della loro capacità di agire attraverso atti poetici rivoluzionari.

Il percorso si articola in tre nuclei tematici:

- ***Io esisto*** - poesie sull'identità e sul diritto di occupare spazio nel mondo. Voci: Szymborska, Alda Merini, Warsan Shire, Neruda, Amiri Baraka.
- ***Noi resistiamo*** - poesie sulla comunità e sulla resistenza collettiva. Voci: Nazim Hikmet, Faiz Ahmed Faiz, Langston Hughes, Muriel Rukeyser.
- ***Il futuro ci appartiene*** - poesie sulla speranza difficile e sull'immaginazione come atto politico. Voci: Adrienne Rich, Mahmoud Darwish, Maria Zambrano, June Jordan.

Il team artistico e organizzativo sono guidati da Riccardo Rombi e da Emilia Paternostro, che hanno al loro attivo una trentennale esperienza nel campo della progettazione artistica e direzione di stagioni teatrali, affiancati da una segreteria di produzione, un addetto alla comunicazione, un responsabile amministrativo e personale dedicato alle attività rivolte alle scuole. Lo staff tecnico audio e luci costituito da due membri fissi con oltre dieci anni di esperienza.

Tutto lo staff artistico di Catalyst sarà impegnato negli spettacoli di produzione e nelle nuove performance create per l’Autunno Fiorentino 2026. Tra gli artisti coinvolti nel progetto Riccardo Rombi, Giorgia Calandrini, Dafne Tinti, Francesco Franzosi, Guido Targetti, Gabriele Savarese, Pasquale Rimolo, Giovanni Magaglio, Benedetta Manfriani.

Le Compagnie in ospitalità con le quali Catalyst ha sviluppato negli anni un legame fatto di collaborazioni artistiche e stima reciproca. In particolare :

- *La Bottega degli Apocrifi*: compagnia teatrale con sede a Manfredonia (Puglia), dove gestisce dal 2008 il Teatro Lucio Dalla e svolge attività di produzione e formazione. Si occupa di progetti culturali che affrontano questioni sociali contemporanee, con particolare attenzione alla valorizzazione del territorio e al coinvolgimento delle comunità locali.

- *Collettivo Clochart*: realtà teatrale e performativa che opera in Trentino dal 2012, con sede a Mori. Promuove azioni di sensibilizzazione e progetti educativi nell’ambito sociale attraverso l’arte, il teatro, la danza.

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2026”

- *URA Teatro*: nasce nel 2015 con sede a Lecce, e si occupa di spettacolo dal vivo e per l’infanzia; promozione dell’attività teatrale; teatro di narrazione sul territorio nazionale e non; pedagogia, corsi di alta formazione, attività artistico – laboratoriali anche per le scuole e per le fasce deboli: minori a rischio, donne vittime di abusi e maltrattamenti, anziani, detenuti, diversamente abili, minoranze etniche.

Daniela Morozzi e Lo Stanzone delle Apparizioni: Daniela Morozzi, attrice e regista fiorentina, volto amatissimo della televisione e del teatro italiano. Negli ultimi anni è attrice e regista di Teatro per produzioni nazionali e internazionali. Impegnata nel sociale, è Testimonial di grandi campagne di solidarietà e sensibilizzazione pubblica su temi importanti. Collabora stabilmente con Catalyst e Con Lo Stanzone delle Apparizioni su progetti e spettacoli.

Gabriele Savarese: polistrumentista polistrumentista. Si perfeziona in violino alla Scuola di musica di Fiesole, frequenta master class di flamenco, Vince numerosi concorsi internazionali (“Guido Monaco” di Arezzo). Ha suonato con Lucio Dalla, Petra Magoni, Ginevra Di Marco, Simone Cristicchi. Ha collaborato in teatro con Ugo Pagliai, Paola Gassman, Paolo Hendel, Carlo Monni.

Il programma coinvolge differenti spazi culturali della città, individuati anche per le relazioni progettuali che la compagnia ha consolidato con le strutture che li “abitano”; in modo che le proposte vengono fortemente condivise e diventino parte integrante delle singole programmazioni.

La rassegna prevede la realizzazione di 15 eventi di spettacoli (2 nel Q1, 2 nel Q2, 1 nel Q3, 4 nel Q4, 6 nel Q5).

- | | |
|-----------|--|
| 2) | Congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto rispetto alla proposta artistica (max. 20 punti)
<i>Illustrare le modalità di perseguimento dell’obiettivo indicato [massimo 1000 caratteri]</i> |
|-----------|--|

Il 90% del budget del progetto è destinato ai costi diretti per la sua realizzazione, ovvero alle spese per le attività artistiche e laboratoriali, rimborso degli spazi e campagna di comunicazione. All'interno di questi costi solo il 5% sarà destinato alle spese tecniche, privilegiando allestimenti “leggeri” che possano integrarsi ed adattarsi negli spazi che ospiteranno gli spettacoli. Il 14% dei costi diretti verrà investito nell'attività di comunicazione e disseminazione del progetto per arrivare a più ampie fasce di utenti. Il bilancio preventivo evidenzia quanto il progetto proposto sia parte “strutturale” e non “accessoria” dell'attività dell'associazione che investirà risorse proprie per il 21% del budget, affidando alle entrate di biglietteria (per il 5%) il pareggio di bilancio. Molti eventi infatti, quelli ad esempio previsti all’interno delle Biblioteche saranno ad ingresso gratuito e, in ogni caso, il biglietto previsto oscillerà tra i 5 e i 10 euro ad ingresso. I costi indiretti (10% del budget) verranno dunque coperti dalle risorse proprie dell'associazione. Il contributo richiesto all’amministrazione è pari al 74% dell’intero progetto.

- | | |
|-----------|--|
| 3) | Perseguimento della finalità di inclusione e coesione sociale nelle aree di intervento e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto urbano di riferimento e impatto socioeconomico sul territorio del progetto (max. 20 punti) |
|-----------|--|

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2026”

	<i>Illustrare le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati [massimo 2000 caratteri]</i>
	Il progetto si inserisce pienamente nelle finalità dell'Autunno Fiorentino 2026, rispondendo in modo strutturato agli obiettivi di riequilibrio territoriale, inclusione sociale e rafforzamento dell'offerta culturale nelle aree periferiche della città, fuori dal perimetro UNESCO. L'intervento supera la logica dell'evento episodico per costruire un processo continuativo di rivitalizzazione culturale nei quartieri della città: le performance diffuse — progettate e realizzate in forma site-specific — sono integrate da attività laboratoriali e formative che attivano i luoghi della cultura e dell'aggregazione già presenti sul territorio, quali scuole, biblioteche, centri giovanili, gruppi di lettura e associazioni di quartiere. Un elemento qualificante del progetto è il rapporto strutturato con i teatri di periferia della città. Questi spazi non sono pensati come semplici luoghi ospitanti, ma come soggetti attivi e co-protagonisti della rassegna: i luoghi dei diversi quartieri vengono coinvolti fin dalla fase di programmazione e progettazione, contribuendo all'identificazione dei bisogni del territorio, alla costruzione del pubblico locale e alla definizione delle proposte artistiche più adeguate al contesto, ciò per consolidare una relazione duratura con la comunità di riferimento anche oltre la durata della rassegna. Sul piano dell'inclusione sociale, il progetto dà centralità alle comunità meno integrate nel tessuto urbano. Le tematiche affrontate nelle produzioni sono scelte per la loro rilevanza rispetto alle emergenze sociali del presente, con attenzione specifica a ragazzi e giovani, nella prospettiva di un welfare culturale che risponda a bisogni reali di partecipazione, rappresentazione e riconoscimento. Sul piano dell'impatto socioeconomico, il progetto garantisce ricadute dirette e verificabili. Tutto il personale artistico, tecnico e organizzativo opera nel pieno rispetto delle tutele occupazionali e dei contratti collettivi di lavoro. Il progetto prevede l'impiego prevalente di donne under 35, contribuendo alla creazione di occupazione qualificata e alla formazione di nuove competenze professionali nel settore delle arti performative. Catalyst porta a questo progetto una consolidata esperienza ventennale nel territorio fiorentino — come impresa finanziata dal FNSV, come organismo attivo nell'Estate Fiorentina e come gestore del Teatro Corsini di Barberino di Mugello — con un nucleo stabile di oltre dieci professionisti tra artisti, tecnici e operatori culturali, a garanzia della solidità gestionale e della continuità dell'impatto sul territorio.
4)	Attitudine al coinvolgimento del pubblico nel territorio/accessibilità (max. 15 punti) • coinvolgimento di diverse fasce di pubblico; • accessibilità dell'offerta culturale da parte di persone con disabilità; <i>Illustrare le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati [massimo 1000 caratteri]</i>

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2026”

Catalyst adotta un approccio inclusivo e partecipativo, volto al coinvolgimento di pubblici eterogenei per età, provenienza culturale e condizione sociale.

Coinvolgimento di diverse fasce di pubblico e accessibilità dell’offerta culturale: Gli incontri post spettacoli e le attività collaterali sono progettati per favorire la partecipazione di adolescenti, adulti e anziani, creando occasioni di incontro e dialogo intergenerazionale.

Radicamento territoriale e reti locali: Il progetto coinvolge attivamente scuole, biblioteche, centri giovani, associazioni culturali e di volontariato. La relazione con queste realtà permette di intercettare pubblici non abituali e costruire una partecipazione diffusa.

Fruizione accessibile e capillare: Spettacoli replicati più volte e in luoghi anche non teatrali (spazi pubblici, biblioteche) permettono una maggiore prossimità al pubblico.

Comunicazione inclusiva e mirata: Si affiancheranno strumenti digitali (sito, social, newsletter) e materiali cartacei (flyer, locandine) pensati per intercettare target diversi, con particolare attenzione alla chiarezza del linguaggio e alla fruibilità.

Catalyst si impegna infine a garantire l’accessibilità fisica e culturale degli spazi, con l’obiettivo di promuovere un teatro partecipato, accogliente e radicato nella comunità.

5)**Sinergie con soggetti pubblici e privati (max. 10 punti)***Illustrare le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati [massimo 500 caratteri]*

L'attività dell'Associazione è sostenuta, oltre che dal MIC e dalle Amministrazioni Comunali di Firenze e Barberino di Mugello, dalla Regione Toscana, dalla Città Metropolitana e dalla Fondazione Cassa di Risparmio Firenze. La rassegna utilizzerà spazi teatrali e culturali in collaborazione con Teatro delle Spiagge / Teatri d’Imbarco, il Teatro Cantiere Florida, Teatro Lumiere, La Fiaba, il Teatro Puccini di Firenze, il Renny Club, le Biblioteche Comunali Fiorentine. Verranno inoltre coinvolti altri soggetti con cui l'Associazione collabora quali le Istituzioni Scolastiche, le Biblioteche Comunali e i relativi gruppi di lettura, le sezioni dei soci Coop, le associazioni di volontariato e i Centri Giovani.